



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE STATALE
DI GRANTORTO, GAZZO, SAN PIETRO IN GU**

Via Vittorio Emanuele III n. 32, Grantorto (PD)


Scuole Primarie e Secondarie I grado dei Comuni di Grantorto, Gazzo, San Pietro in Gu



049/5960753



049/5960082

 pdic84300g@istruzione.it



pdic84300g@pec.istruzione.it

**Piano Triennale dell'Offerta Formativa
2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025**



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC GRANTORTO.GAZZO E S.P. IN GU è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5951/c06** del **13/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 84*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 67** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 70** Attività previste in relazione al PNSD
- 72** Valutazione degli apprendimenti
- 77** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 84** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 85** Aspetti generali
- 89** Modello organizzativo
- 91** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 92** Reti e Convenzioni attivate
- 96** Piano di formazione del personale docente
- 98** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo, nato nel 1999, dall'anno scolastico 2020/2021 è stato dimensionato, a seguito di delibera della Regione Veneto. Il nuovo Istituto, denominato *"IC di Grantorto, Gazzo, San Pietro in Gu"*, è costituito da sette scuole statali del I ciclo, quattro plessi di scuola primaria e tre di secondaria di primo grado, dislocati nei Comuni di Grantorto, Gazzo e San Pietro in Gu.

Si tratta di comuni con numerosi aspetti simili, ubicati in pianura, a nord-ovest della provincia di Padova e ai confini con la provincia di Vicenza, con una popolazione di circa 4500 abitanti ciascuno, un'economia rurale e di piccola-media impresa che negli anni ha attratto molta manodopera, anche da paesi extraeuropei, ma che ha risentito della crisi economica prima e delle conseguenze della recente emergenza pandemica. L'Istituto insiste infatti in un territorio a vocazione agricola, con la presenza, soprattutto nel passato, di numerose aziende zootecniche e ora per lo più di piccole e medie imprese, attive nei settori tessili, del riciclo, della lavorazione di materie plastiche, dei servizi informatici, ecc. che hanno saputo, seppur con non poche difficoltà, resistere ai momenti difficili del decennio precedente e alla fase di delocalizzazione di molte attività produttive in altri paesi europei.

Il tessuto sociale del territorio e la popolazione scolastica dell'Istituto si caratterizzano per la multiculturalità e la varietà di apporti culturali e linguistici. In tale contesto l'Istituto Comprensivo ha assunto un ruolo significativo nell'offerta di stimoli formativi e inclusivi, sia per gli studenti che per le famiglie; la scuola si è impegnata ad offrire occasioni e sollecitazioni per arricchire le esperienze dei ragazzi, realizzando progettualità mirate usufruendo di appositi fondi ministeriali e di ingenti risorse europee (PON), consolidare l'alfabetizzazione linguistica degli studenti con cittadinanza non italiana e favorire la crescita culturale di tutti gli alunni, anche grazie ai numerosi scambi linguistico-culturali con paesi europei organizzati negli ultimi anni (progetti Erasmus+ e e-Twinning).



Anche il territorio costituisce un'importante risorsa e offre un contributo fondamentale di collaborazione con la scuola e ne sostiene concretamente la progettualità, sia in termini economici che di risorse materiali e umane. Negli anni si è avviata e consolidata una proficua collaborazione con le amministrazioni comunali, con le biblioteche civiche, con i comitati dei genitori, con le associazioni culturali, sportive e di volontariato dei tre comuni. Gli Enti Locali offrono i servizi essenziali quali il trasporto scolastico, la mensa e, per le famiglie in difficoltà economiche, concedono aiuti e sgravi economici; per garantire il diritto allo studio l'Istituto ha attivato il comodato d'uso gratuito per i libri di testo della Scuola Secondaria I grado e di strumenti digitali per consentire la didattica a distanza, soprattutto durante i periodi di lockdown e/o quarantena.

E' attraverso una collaborazione costante e costruttiva con il territorio, infatti, che l'IC di Grantorto, Gazzo, S. Pietro in Gu realizza un progetto formativo in grado di rispondere al mandato istituzionale, ai bisogni formativi degli alunni, alle richieste e alle aspettative delle famiglie e del contesto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC GRANTORTO.GAZZO E S.P. IN GU (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | PDIC84300G |
| Indirizzo | VIA VITTORIO EMANUELE III, 32 GRANTORTO 35010 GRANTORTO |
| Telefono | 0495960753 |
| Email | PDIC84300G@istruzione.it |
| Pec | pdic84300g@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.icgrantorto.edu.it |

Plessi

GRANTORTO - DE AMICIS (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | PDEE84301N |
| Indirizzo | VIA ALCIDE DE GASPERI 27 GRANTORTO 35010 GRANTORTO |
| Numero Classi | 10 |
| Totale Alunni | 211 |

GAZZO PADOVANO-DA VINCI (PLESSO)

| | |
|---------------|-----------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
|---------------|-----------------|



| | |
|---------------|---|
| Codice | PDEE84302P |
| Indirizzo | VIA MAZZINI 14 GAZZO PADOVANO 35010 GAZZO |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 88 |

GAZZO PADOVANO-GROSSA (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | PDEE84303Q |
| Indirizzo | VIA RISORGIMENTO 46 LOC. GROSSA 35010 GAZZO |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 71 |

S.PIETRO IN GU' - MARCONI (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | PDEE84304R |
| Indirizzo | VIA ASILO, 12 SAN PIETRO IN GU 35010 SAN PIETRO IN GU |
| Numero Classi | 9 |
| Totale Alunni | 148 |

GRANTORTO "TINTORETTO" (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | PDMM84301L |
| Indirizzo | VIA VITTORIO EMANUELE III, 32 GRANTORTO 35010 GRANTORTO |
| Numero Classi | 7 |
| Totale Alunni | 140 |



GAZZO SEZ. DI GRANTORTO (PLESSO)

| | |
|---------------|--------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | PDMM84302N |
| Indirizzo | VIA DEL DONATORE - 35010 GAZZO |
| Numero Classi | 6 |
| Totale Alunni | 113 |

SAN PIETRO IN GU' - CASTEGNARO (PLESSO)

| | |
|---------------|---------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | PDMM84303P |
| Indirizzo | VIA ASILO 29 - 35010 SAN PIETRO IN GU |
| Numero Classi | 7 |
| Totale Alunni | 118 |



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|---|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 22 |
| | Disegno | 4 |
| | Informatica | 4 |
| | Lingue | 7 |
| | Musica | 3 |
| | Scienze | 4 |
| Biblioteche | Classica | 7 |
| Aule | Magna | 3 |
| Strutture sportive | Palestra | 4 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 80 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 22 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 7 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 3 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 20 |
| | LIM e Smart TV in altre aule | 40 |



Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 92 |
| Personale ATA | 24 |



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo di Grantorto, Gazzo, S. Pietro in Gu, in risposta alle esigenze del territorio e dell'utenza, ha come **MISSION** il garantire il successo formativo di tutti gli alunni, favorendone la maturazione, la crescita umana, lo sviluppo delle potenzialità e delle competenze sociali e civiche.

La **MISSION** dell'IC si declina lungo i seguenti assi:

- Promozione dell'accoglienza e attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno, sostenendo le diverse forme di fragilità e di svantaggio ed al contempo valorizzando le potenzialità;
- La scuola è centro di cultura permanente che collabora con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio e che promuove il dialogo e l'interazione con le famiglie;
- La scuola persegue mediante forme di flessibilità dell'autonomia didattica ed organizzativa la piena realizzazione del curriculum di istituto;
- La scuola promuove la logica del miglioramento continuo, non come fine, ma come mezzo per riflettere ed approntare azioni per lo sviluppo negli studenti di competenze ed apprendimenti di qualità;
- La scuola agisce per la valorizzazione della comunità professionale scolastica, anche con adeguati percorsi di formazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento, del pluralismo delle metodologie e del confronto tra Docenti.

La **MISSION** svolge un ruolo importante nella formulazione della **VISION** d'Istituto, ovvero la direzione, la meta verso cui ci si intende muovere. La **VISION** rende espliciti gli obiettivi prioritari da raggiungere attraverso gli strumenti a disposizione (risorse umane, risorse strumentali e finanziarie, tempi, spazi).



La condivisione della **VISION** diventa, pertanto, un processo di identificazione per tutta la comunità scolastica, relativo alla scuola vista in proiezione nel medio termine (triennio 2022/2025).

Gli obiettivi prioritari che caratterizzano l'Istituto Comprensivo e costituiscono la **VISION** condivisa sono:

- Raggiungimento dell'equità degli esiti degli studenti, ovvero dare a tutti le stesse opportunità formative, tenendo conto delle situazioni di partenza di ogni alunno;
- Promozione negli alunni dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze;
- Supporto alla diverse fragilità e nello stesso tempo alla valorizzazione delle eccellenze, nell'ottica di Scuola inclusiva che valorizza le differenze e favorisce l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio;
- Sviluppo ed aumento dell'interazione con le famiglie e con la comunità locale in quanto la Scuola si pone come comunità attiva e aperta al territorio;
- Capacità di leggere ed interpretare i cambiamenti della società in cui la Scuola è inserita, perseguendo il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali, interni ed esterni alla Scuola, sapranno offrire.

L'Istituto Comprensivo di Grantorto, in riferimento alle proprie MISSION e VISION ed in particolare al raggiungimento dell'equità degli esiti degli studenti ed alla promozione di attività volte allo sviluppo e maturazione delle competenze chiave e di cittadinanza, si pone come obiettivi prioritari tra quelli individuati dalla Legge 107/2015 i seguenti: (nella tabella sono indicati i livelli di coerenza tra obiettivi formativi prioritari e priorità che l'Istituto ha individuato).

| Priorità dell'Istituto | Obiettivi formativi prioritari ex Legge 107/2015 |
|------------------------|--|
| Mantenere il trend | · valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano |



| | |
|--|---|
| <p>positivo degli esiti degli scrutini, soprattutto nella Scuola Secondaria I grado</p> | <p>nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;</p> <ul style="list-style-type: none">· potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;· sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;· potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;· valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. |
| <p>Migliorare i risultati nelle Prove INVALSI in lingua inglese al termine della Scuola Primaria ed al termine della Scuola Secondaria I grado</p> | <ul style="list-style-type: none">· valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;· potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;· valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. |
| <p>Mantenere il trend</p> | <ul style="list-style-type: none">· valorizzazione e potenziamento delle competenze |



positivo degli esiti degli studenti nelle Prove INVALSI di italiano nelle annualità 5[^] Primaria e 3[^] Secondaria I grado

linguistiche, con particolare riferimento all'italiano;

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Mantenere il trend positivo in riferimento agli esiti degli studenti allo scrutinio finale.

Traguardo

Mantenere la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nella Scuola Secondaria I grado in linea con il dato provinciale

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove INVALSI di lingua inglese al termine della Scuola Primaria ed al termine della Scuola Secondaria I grado.

Traguardo

Ridurre la differenza negativa negli esiti delle Prove di lingua inglese nelle annualità 5^a Primaria e 3^a Secondaria I grado rispetto al punteggio medio delle scuole con lo stesso ESCS.

Priorità

Priorità: Migliorare gli esiti degli studenti nelle Prove INVALSI di italiano nelle annualità 5^a Primaria e 3^a Secondaria I grado.

Traguardo

Traguardo: Aumentare la percentuale di alunni collocati nei livelli 4 e 5 in riferimento al



dato regionale .



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Esiti finali degli studenti**

I Docenti, suddivisi in dipartimenti, procedono alla revisione e all'aggiornamento dei curricula disciplinari in riferimento alla certificazione delle competenze. Successivamente verrà implementato l'utilizzo del modello di Unità di Apprendimento già definito e verranno create rubriche di valutazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione per unità di apprendimento e rubriche di valutazione

Revisione ed aggiornamento dei curricula disciplinari con riferimento ai modelli di certificazione delle competenze

Attività prevista nel percorso: Revisione e aggiornamento dei curricula disciplinari

Tempistica prevista per la 9/2019



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile L'attività verrà coordinata dal Dirigente Scolastico e dal Responsabile della Commissione Curricolo verticale

Risultati attesi Adozione del curricolo verticale in Collegio Docenti.

Attività prevista nel percorso: Attuazione Unità di Apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2020

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile L'attività sarà coordinata dal Dirigente Scolastico, dal Responsabile della Commissione curricolo verticale e dai Referenti delle classi parallele/dipartimenti orizzontali

Risultati attesi Didattica per competenze

Attività prevista nel percorso: Creazione delle rubriche di valutazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 9/2021

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti



| | |
|------------------|---|
| Responsabile | L'attività sarà coordinata dal Dirigente Scolastico, dal Responsabile della Commissione curricolo verticale e dai Referenti delle classi parallele/dipartimenti orizzontali |
| Risultati attesi | Adozione di un sistema di valutazione che individui le dimensioni per descrivere una competenza. |

● **Percorso n° 2: Esiti degli studenti nelle prove standardizzate di lingua inglese**

A seguito della creazione di un gruppo di lavoro di Docenti di lingua inglese della Scuola Primaria e della Secondaria I grado, si andranno ad analizzare gli esiti delle prove INVALSI di inglese e gli items per i quali si sono riscontrate le maggiori criticità. Successivamente si definiranno percorsi didattici e unità di apprendimento per migliorare gli esiti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Condivisione della programmazione didattica di lingua inglese nei dipartimenti, realizzazione di prove comuni per le varie annualità e definizione di rubriche di valutazione

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire metodologie didattiche innovative attraverso momenti di formazione e autoformazione in sede di dipartimento: passaggio da una didattica per conoscenze



ad una didattica per competenze

Attività prevista nel percorso: Analisi degli esiti delle prove INVALSI di lingua inglese

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2020 |
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| Responsabile | Un Docente di lingua inglese individuato all'interno del gruppo di lavoro ed il Dirigente Scolastico |
| Risultati attesi | Creazione di un gruppo di lavoro con Docenti di lingua inglese per l'analisi degli items delle prove INVALSI di lingua inglese somministrate negli anni 2018 e 2019, con individuazione di quelli con risultati negativi da parte degli studenti. |

Attività prevista nel percorso: Interventi didattici

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2022 |
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| Responsabile | Un Docente di lingua inglese ed il Dirigente Scolastico |
| Risultati attesi | Predisposizione di percorsi didattici e di unità di apprendimento atti a sviluppare negli alunni le abilità linguistiche riscontrate come critiche. |



● **Percorso n° 3: Esiti degli studenti nelle prove standardizzate di italiano**

Dopo l'analisi dei risultati delle Prove INVALSI di italiano, i Docenti predispongono prove comuni mirate a sviluppare i processi cognitivo-linguistici di comprensione della lettura. La partecipazione a corsi di formazione e autoaggiornamento consente ai Docenti di approfondire le tematiche riguardanti la progettazione di UdA e la personalizzazione dei percorsi. Nei momenti dedicati alla progettazione delle unità di apprendimento, i Docenti di italiano condividono buone pratiche, esperienze positive e metodologie innovative risultate efficaci.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Condivisione della programmazione didattica di italiano e realizzazione di UdA con rubriche valutative

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare l'utilizzo di pratiche didattiche innovative

○ **Inclusione e differenziazione**

Approfondimento delle specificità legate agli alunni con bisogni educativi speciali e potenziamento della didattica personalizzata



Attività prevista nel percorso: Analisi delle Prove INVALSI di italiano e individuazione dei processi di comprensione della lettura

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2021 |
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| Responsabile | Due Docenti delle Commissioni Prove INVALSI (uno per la Primaria ed uno per la Secondaria I grado) ed il Dirigente Scolastico |
| Risultati attesi | Prove comuni atte a sviluppare i processi cognitivo-linguistici di comprensione della lettura. Attività per l'acquisizione ed espansione del lessico. |

Attività prevista nel percorso: Condivisione di buone pratiche e metodologie efficaci

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2022 |
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| Responsabile | Docenti coordinatori dei dipartimenti di italiano (Primaria e Secondaria) |
| Risultati attesi | Banca dati di buone pratiche e di unità di apprendimento |



Attività prevista nel percorso: Potenziamento dei percorsi personalizzati

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2022 |
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| Responsabile | I Docenti coordinatori di dipartimento e i Docenti con incarico di funzione strumentale Inclusione alunni con BES |
| Risultati attesi | Predisposizione di percorsi personalizzati per gli alunni con BES |



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il miglioramento delle pratiche didattiche vanno di pari di passi con l'obiettivo di migliorare gli esiti degli studenti.

L'Istituto ha partecipato a varie sperimentazioni inerenti le pratiche didattiche innovative che nel corso negli anni sono diventate strutturali e che oggi costituiscono un valore aggiunto.

L'esperienza [E-twinning](#), progetto europeo mirato allo sviluppo di competenze disciplinari nelle lingue straniere e competenze trasversali che interessano tutte le discipline, ha permesso di aumentare la motivazione degli alunni nell'apprendimento delle lingue ed imparare ad utilizzare la piattaforma digitale dedicata per lo scambio elettronico con altri studenti europei.

La dimensione europea della scuola è rafforzata anche grazie al [progetto Erasmus+](#) che ha permesso di attuare nel triennio precedente la mobilità transnazionale di gruppi di alunni in altri Paesi europei, dando agli studenti l'opportunità di confrontarsi "dal vivo" con altre culture. Ne, 2022 l'Istituto ha inoltrato la candidatura per il Programma Erasmus +.

La scuola secondaria di I grado, a partire da novembre 2022 ha avviato il modello DADA, dopo un triennio di formazione, organizzazione e studi di fattibilità. Il modello prevede la realizzazione nei tre plessi di scuola secondaria di spazi innovativi per l'apprendimento, con la trasformazione delle aule in laboratori disciplinari, dotati di attrezzature adatte alle discipline e nel contempo l'adozione di metodologie attive e di un'organizzazione in cui anche il movimento degli alunni da un'aula laboratorio all'altra è parte integrante del processo di apprendimento.

Nella pratica didattica quotidiana, sono molteplici le occasioni per gli studenti di sviluppo di competenze digitali. Soprattutto in conseguenza del periodo di emergenza pandemica, è stato necessario trovare nuove modalità didattiche e di contatto con gli alunni; sono state, quindi, attivate e implementate varie applicazioni e piattaforme realizzando le classi virtuali. E' stato così possibile svolgere attività didattiche a distanza, interagire, inviare e scambiare materiali. Ciò ha permesso di rendere in seguito strutturale l'utilizzo da parte di tutti i docenti, degli alunni e delle famiglie di tali strumenti tecnologici.

L'utilizzo del registro elettronico è stato esteso anche alla scuola primaria e, con il sito della scuola, è



indispensabile per la comunicazione scuola-famiglia.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Progetto DADA (Didattiche per ambienti di apprendimento)

L'Istituto, nell'ottica del miglioramento continuo delle modalità didattiche, ha aderito al Progetto DADA.

1. Creare nuovi spazi per l'apprendimento ripensando gradualmente alle aule come laboratori disciplinari, Creare nuovi spazi per l'apprendimento ripensando gradualmente alle aule come laboratori disciplinari, con attrezzature adeguate alle Didattiche, soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta e per usi anche di tipo informale
2. Trasformare il modello trasmissivo della scuola e incentivare l'utilizzo di metodologie innovative
3. Sviluppare autonomia e senso di responsabilità negli alunni
4. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
5. Riorganizzare il tempo del fare scuola.

La sperimentazione messa in atto in due classi di Scuola Primaria ed in una della Secondaria I grado mira a innovare le pratiche didattiche quotidiane, adottando una diversa organizzazione del tempo scolastico dedicato alle discipline. Infatti, superando i vincoli orari settimanali delle discipline, la sperimentazione permette di affrontare uno specifico argomento sino al suo



compimento, senza interruzioni, e di non abbandonarlo prima di averlo presentato e fatto acquisire agli alunni. Il percorso, dunque, vuole porsi come risposta alle esigenze di personalizzazione degli alunni, rispettandone i tempi e ritmi di apprendimento.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto Comprensivo, grazie alla linea di investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" ha ottenuto un finanziamento destinato alla trasformazione degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento.

Next Generation Classrooms è il titolo della prima azione del Piano "Scuola 4.0" che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento.

L'Istituto intende procedere con la progettazione e realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale dovrà inoltre essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Accanto alla progettazione fisica, occorre, infatti, innovare il nucleo pedagogico dell'ambiente di apprendimento sia in riferimento agli elementi basilari (studenti, educatori, contenuti e risorse educative) sia in relazione alle dinamiche che li mettono in collegamento (pedagogia e valutazione formativa, tempistiche e organizzazione di docenti e discenti). Molti sono gli studi che hanno sottolineato il ruolo centrale della relazione fra spazio, pedagogia e tecnologia come supporto alle attività di apprendimento per promuovere una maggiore efficienza ed efficacia nel raggiungimento dei risultati di apprendimento desiderati, anche favorendo una più forte interattività in classe. Sono principalmente i docenti quali "utilizzatori" ad avere, poi, la responsabilità e il compito di allineare lo spazio e le tecnologie alla pedagogia, ai tempi, luoghi, persone, relazioni e attività connesse ai rispettivi scopi educativi per i quali gli ambienti sono stati creati.

Il processo di progettazione dell'ambiente di apprendimento include una fase di progettazione partecipata, allargata ai docenti e agli studenti e guidata dai progettisti degli ambienti, ed è finalizzato a:

- promuovere un design di aula in linea con i metodi di apprendimento innovativi praticati dai docenti;
- realizzare ambienti fisici di apprendimento innovativi, con arredi e tecnologie a un livello più



avanzato rispetto a quelli base di cui oggi già dispone la scuola:

- a un livello intermedio gli ambienti sono caratterizzati da arredi mobili, modulari e scrivibili, che permettono un maggior grado di flessibilità per consentire una rapida riconfigurazione dell'aula nella quale sono presenti monitor interattivi intelligenti, dispositivi digitali per gli studenti con connessione wifi, piattaforme cloud;
- a un livello più avanzato gli arredi possono diventare trasformabili e riposti fino a liberare l'ambiente, gli spazi possono essere articolati per zone di apprendimento, con tecnologie che favoriscono l'esperienza immersiva, più superfici di proiezione, un forte collegamento con gli ambienti virtuali, la possibile fruizione a distanza di tutte le attività didattiche.

La progettazione della trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi, con il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica, riguarda almeno 3 aspetti fondamentali:

- il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

Nella prima fase di progettazione, dopo una valutazione specifica delle aule e delle forniture tecnologiche esistenti nella struttura scolastica, dei tempi e dell'organizzazione didattica prescelta, l'Istituto intende adottare principalmente un sistema ibrido, basato su aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico, per la scuola primaria, e un sistema basato su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra, per la scuola secondaria di I grado, cercando di operare affinché tutte le studentesse e tutti gli studenti possano usufruire degli spazi trasformati.

Il design degli ambienti ha come obiettivo la realizzazione nelle varie sedi di spazi (aule informatica, biblioteche innovative, ecc.) caratterizzati dalla mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione dell'aula sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate, con arredi facilmente riposizionabili, attrezzature digitali versatili (schermo, proiezione, dispositivi digitali per studentesse e studenti), rete wireless o cablata, promuovendo anche l'inter-connettività delle aule con altri spazi di apprendimento e l'inclusività, intesa come accessibilità per tutti e comunicazione con spazi comuni, all'aperto, luoghi ricreativi.



Aspetti generali

ORARI DI FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE DELL'IC

SCUOLE PRIMARIE

Le Scuole Primarie dell'IC di Grantorto, Gazzo e San Pietro in Gu offrono le seguenti tipologie di orario:

1. Scuole Primarie "L. Da Vinci" di Gazzo e "A. Volta" di Grossa:

Tempo scuola di 27 ore settimanali:

- lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì con orario 8,15-13,15
- martedì con orario 8,15-16,00 (con merenda lunga).

2. Scuola Primaria "G. Marconi" di San Pietro in Gu

Tempo scuola di 27 ore settimanali:

- lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì con orario 8,00-13,00;
- martedì con orario 8,00-16,00 (con merenda lunga)

3. Scuola Primaria "E. De Amicis" di Grantorto

- Tempo pieno di 40 ore settimanali, per 5 giorni alla settimana dal lunedì al venerdì 8,00-16,00 (con servizio mensa)
- Tempo ordinario di 27 ore settimanali
 - lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì 8,00-13,00
 - martedì con orario 8,00-16,00 (con servizio mensa)

La distribuzione oraria delle discipline nelle classi di Scuola Primaria a tempo normale (27 ore) e



Tempo pieno (40 ore), come approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 01/09/2020 con delibera n. 2.

Con il Decreto Ministeriale n.90/22 il Ministero ha introdotto l'insegnamento di due ore di educazione motoria per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 27 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno.

Caratteristiche del corso a Tempo pieno:

Il tempo pieno nella Scuola Primaria si fonda su presupposti culturali e pedagogici che privilegiano una didattica con tempi più distesi e modalità esperienziali, nel rispetto delle caratteristiche di ciascun alunno. Le attività antimeridiane, più prettamente disciplinari, sono integrate dalle attività pomeridiane di carattere più laboratoriale-operativo, finalizzate all'approfondimento e alle esercitazioni attive. Un pomeriggio a settimana per ogni classe è previsto un laboratorio in cui si potenziano le abilità artistiche e motorie, nonché le competenze sociali e civiche. Durante questo laboratorio, con la compresenza di due docenti per classe, è possibile suddividere gli alunni in gruppi meno numerosi e proporre attività laboratoriali che privilegino strategie didattiche inclusive, come il peer tutoring ed il cooperative learning. All'inizio di ogni anno scolastico, i docenti presenteranno alle famiglie le proposte organizzative e tematiche.

SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO

Le Scuole Secondarie I grado dell'IC di Grantorto, di Gazzo e di San Pietro in Gu offrono le seguenti tipologie di orario:

1. Scuola secondaria di Grantorto

-tempo normale di 30 ore settimanali su 5 giorni:



dal lunedì al venerdì con orario 8,05 - 14,00

2. Scuola secondaria di Gazzo

-tempo normale di 30 ore settimanali su 5 giorni:

dal lunedì al venerdì con orario 7,45 - 13,45

3. Scuola secondaria di S. Pietro in Gu

- tempo normale di 30 ore settimanali su 6 giorni:

dal lunedì al sabato con orario 8,00 - 13,00.

INSEGNAMENTI E CURRICOLO DI ISTITUTO

Il Curricolo d'Istituto è il risultato di un percorso che i Docenti hanno concluso negli ultimi anni, avendo come riferimento le Indicazioni Nazionali 2012, il Quadro delle competenze-chiave dell'Unione Europea. Le nostre scelte curriculari mirano a coniugare quanto prescritto a livello nazionale con le caratteristiche delle nostre scuole e del nostro territorio di riferimento, provando a costruire per gli alunni degli itinerari formativi progressivi e continui, ai quali ciascun grado scolastico e ciascun plesso contribuiscono con preziosi apporti specifici. Nel nostro Curricolo verticale d'Istituto, ogni disciplina presenta gli obiettivi di apprendimento, che gli alunni devono conseguire al termine delle varie annualità, insieme ai traguardi prescrittivi, estratti dalle Indicazioni Nazionali. Gli obiettivi di apprendimento individuano conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative.

Curricolo di educazione civica

L'educazione civica a scuola contribuisce con i suoi contenuti, le sue attività e la progettazione



mirata, alla partecipazione attiva e consapevole alla vita sociale e culturale della comunità. Sviluppa, inoltre, conoscenze a partire da approcci di realtà, mostra e approfondisce interconnessioni; nella sua finalità fa emergere i principi di condivisione di regole e promozione di diritti e in tal modo risulta trasversale, non limitata a "disciplina" ma "diffusa" e intrinseca alle discipline.

La Legge 20 agosto 2019 n. 92 e le linee guida MINISTERIALI individuano per la disciplina 3 assi interconnessi tra loro e propone i seguenti temi:

- a) LA COSTITUZIONE: le istituzioni locali, regionali, nazionali, europee, mondiali; la storia della bandiera, dell'inno nazionale; diritto (nazionale e internazionale); rispetto dei beni pubblici; valorizzazione e il rispetto del patrimonio culturale; legalità e solidarietà
- b) LO SVILUPPO SOSTENIBILE: Agenda 2030, educazione ambientale, alla salute, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, protezione civile
- c) LA CITTADINANZA DIGITALE: prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo; uso consapevole dei social media e degli strumenti digitali.

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato. Come previsto dalla norma, l'Istituto ha provveduto ad aggiornare il curriculum delle competenze sociali e civiche e a redigere un curriculum di educazione civica, in sperimentazione nel corrente anno scolastico. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

LA NOSTRA SCUOLA È...INCLUSIVA

Azioni per l'inclusione di tutti e ciascuno

La Nostra scuola persegue l'obiettivo principale dell'inclusione, favorendo l'accoglienza e la



valorizzazione delle “diversità” intese come caratteristiche individuali, per far sentire ogni allievo membro del gruppo classe e promuovere il diritto allo studio di tutti gli studenti. Particolare attenzione va riservata agli **alunni con bisogni educativi speciali**, a favore dei quali la scuola elabora i seguenti documenti: PEI, per gli alunni con disabilità, e PDP, per gli alunni con DSA o con BES.

Il Consiglio di Classe/ team docenti individua e riconosce gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sulla base delle certificazioni in possesso per alunni con DSA o plusdotazione oppure di considerazioni di carattere pedagogico e didattico per alunni con svantaggio linguistico o socio-culturale e da studenti con cittadinanza non italiana.

Per la **disabilità** è attiva una commissione formata da docenti di sostegno e non, per la condivisione di linee di intervento comuni e per la progettazione di attività inclusive. A tal proposito negli ultimi anni, visto anche l'elevato numero di alunni certificati ai sensi della L.104 iscritti, si sono proposte attività di formazione per i docenti di sostegno e attività varie con le classi per promuovere l'inclusione e la valorizzazione delle diversità.

Per l'integrazione degli **alunni con cittadinanza non italiana** opera invece una commissione che si occupa di gestire il protocollo di accoglienza, attivare interventi di facilitazione linguistica per alunni neo arrivati, progettare interventi di prima/seconda alfabetizzazione linguistica.

Per favorire l'inclusione degli **alunni con DSA**, l'Istituto si avvale di una apposita commissione composta da docenti e coordinata da una specifica funzione strumentale.

La scuola organizza, inoltre, attività di recupero/potenziamento a favore degli alunni più fragili, in difficoltà nell'area linguistica e/o logico-matematica, a gruppi di livello, durante le ore di contemporaneità con progetti specifici (nella scuola secondaria), nelle ore con docenti di potenziamento e, a volte, durante le ore di attività alternative all'IRC.

La scuola, infine, propone la partecipazione a concorsi e progetti a tema per valorizzare le eccellenze (giochi matematici, certificazioni Delf e Cambridge, gare sportive, concorsi di scrittura creativa e poesia...) con ricaduta positiva nel processo di formazione e apprendimento degli alunni.

L'Istituto predispone il Piano dell'Inclusione, sulla base delle rilevazioni effettuate, per individuare i punti di forza e criticità degli interventi e, nello stesso tempo, formulare ipotesi di



utilizzo delle risorse specifiche, istituzionali e non, al fine di incrementare il livello di inclusione generale della scuola.

Per quanto riguarda il rapporto tra la realtà scolastica e quella dell'extra-scuola, l'Istituto collabora con le risorse del territorio e in particolare con le amministrazioni comunali che propongono attività e interventi a favore dell'inclusione. Per alcuni plessi di scuola primaria e secondaria è presente inoltre un servizio di dopo-scuola a pagamento per il supporto nei compiti e nello studio. Il rapporto con i Servizi sociali e socio-sanitari e con le scuole dell'Infanzia paritarie presenti nel territorio è buono e sono attive pratiche di raccordo per il passaggio delle informazioni, con particolare attenzione per le situazioni problematiche. In alcune realtà le associazioni genitori contribuiscono all'inclusione degli alunni sostenendo finanziariamente attività formative organizzate anche in orario scolastico.

Progetto :“ INSEGNAMI COME IMPARO” - Screening alunni con DSA

Il nostro istituto, a partire dall'anno scolastico 2019-2020, si avvale del progetto *“Insegnami come imparo”* rivolto alle classi prime e seconde della scuola primaria.

Per “screening” si intende un'indagine mirata ad individuare, all'interno della popolazione scolastica, bambini e ragazzi che presentino fattori di rischio per un disturbo specifico dell'apprendimento. L'impiego di uno screening può rivelarsi una preziosa opportunità per evidenziare tempestivamente eventuali difficoltà negli apprendimenti e intervenire opportunamente.

Il progetto permette di **intercettare precocemente i bambini in difficoltà negli apprendimenti della letto-scrittura**, attraverso la somministrazione di prove fornite dalle logopediste di riferimento e corrette dalle stesse, che forniscono poi indicazioni per l'attuazione di interventi adeguati di recupero, potenziamento e monitoraggio in itinere.

Il progetto si è rivelato una risorsa importante per l'Istituto in quanto ha permesso di individuare la presenza di difficoltà nelle abilità strumentali (lettura, scrittura), predisporre percorsi individualizzati di recupero e potenziamento, favorendo il dialogo tra scuola, famiglia e servizi territoriali.



Progetto SPORTELLLO DI SPAZIO-ASCOLTO PSICOLOGICO

Lo Sportello di Ascolto Psicologico è un servizio pensato per affrontare problematiche inerenti la crescita, oppure legate all'insuccesso, alla dispersione scolastica, al bullismo o tipicamente connesse al periodo dell'adolescenza. Si è rivelato prezioso anche per affrontare problemi legati alle conseguenze della pandemia da Covid-19, che ha costretto per lunghi periodi bambini e ragazzi all'isolamento e alla solitudine.

Lo Sportello è uno spazio dedicato prioritariamente ai ragazzi, ai loro problemi, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, la famiglia, i pari, ma è anche un possibile spazio di incontro e confronto per i genitori, per contribuire a risolvere le difficoltà che possono sorgere nel rapporto con i figli.

La Psicologa psicoterapeuta che opera a scuola, in modo gratuito (grazie a fondi ministeriali) e nel vincolo del segreto professionale, mette a disposizione colloqui settimanali in orario scolastico in un ambiente riservato e sereno; gli incontri non si configurano come un percorso terapeutico, quanto piuttosto come brevi interventi di *counseling*, per aiutare i ragazzi ad individuare i problemi e le possibili soluzioni.

La partecipazione allo sportello da parte degli alunni richiede la prenotazione ed è subordinata al consenso firmato dei genitori.

Progetto EDUCAZIONE AFFETTIVO-SESSUALE

Nelle classi quinte primaria e terze secondaria da vari anni viene attuato un percorso di educazione affettivo-sessuale con personale esperto, con il coinvolgimento dei docenti di classe e delle famiglie, al fine di accompagnare gli alunni pre-adolescenti in un momento delicato di crescita e di cambiamenti dal punto di vista fisico, emotivo e psicologico. Il progetto è gratuito per gli alunni.



LA NOSTRA SCUOLA È...ORIENTATIVA

· PROGETTO "FLIC – Il Futuro è un Lavoro in Corso"

Il **progetto FLIC**, a cui l'IC aderisce dallo scorso anno, si inserisce sia nell'ambito della promozione al benessere sia in quello della prevenzione del rischio di dispersione, di abbandono e di insuccesso scolastici in ottica inclusiva; è gestito dalle cooperative Jonathan Cooperativa Sociale, LaEsse, Carovana e consiste in un **percorso di orientamento precoce, continuativo ed integrato** con durata quadriennale con l'**obiettivo primario** di rendere i ragazzi e le ragazze capaci di operare scelte formative e sociali consapevoli attraverso lo sviluppo di competenze chiave del sapere, saper essere e saper fare.

Si definisce :

-**precoce**, perché accompagna bambini e bambine dalla classe 5[^] della scuola primaria alla classe 3[^] della scuola secondaria;

-**continuativo**, perché le attività accompagnano nella crescita attraverso degli strumenti che garantiscano un tempo adeguato di autovalutazione e riflessione;

-**integrato**, perché prevede il coinvolgimento diretto di tutti gli attori significativi della comunità, ciascuno con il proprio ruolo riconosciuto: alunni, genitori, insegnanti, professionisti dell'orientamento.

Numerose e diversificate sono le **azioni previste con gli studenti, i docenti e i genitori**, con attività svolte in orario scolastico, ore di formazione specifiche per gli insegnanti ed i genitori, laboratori individuali e in piccolo gruppo per studenti con particolari fragilità, Sportelli di orientamento continuo.

Sono previsti inoltre i FLIC FAMILY LAB, Workshop co-progettati con i genitori per lo sviluppo di competenze per l'accompagnamento dei figli e i FLIC COMMUNITY LAB, allestimento di spazi pubblici in cui sviluppare attenzione verso il tema dell'orientamento.

LA NOSTRA SCUOLA È...INNOVATIVA



Attività in relazione al PNSD, animatore digitale, team digitale, funzioni strumentali e commissione nuove tecnologie

Con l'entrata in vigore della legge 107 del 20,15 il Ministero adotta il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale.

Il nostro Istituto promuove, all'interno dei piani triennali dell'offerta formativa e in collaborazione con il Ministero, azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD e individua docenti cui affidare il coordinamento di tali attività, il cosiddetto Animatore Digitale, coadiuvato dai docenti del team digitale, dalle funzioni strumentali e dalla commissione Nuove tecnologie.

L'**animatore digitale** si occupa di favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica, attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale. Il suo profilo è rivolto a: **formazione interna** del personale scolastico, **coinvolgimento della comunità scolastica** e degli studenti, **creazione di soluzioni innovative** metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

Le **funzioni strumentali** e i docenti della **commissione Nuove tecnologie** si occupano di:

- rendere disponibile la piattaforma *Google Workspace for Education* per tutti gli utenti della scuola con la finalità di condividere la didattica, materiali e documenti;
- fornire assistenza e supporto al personale scolastico e alle famiglie nell'uso della piattaforma digitale e del registro elettronico, in collaborazione con la segreteria;
- promuovere iniziative di formazione al personale su nuove metodologie didattiche digitali e innovative, in collaborazione con l'animatore digitale;
- curare ed aggiornare il sito web d'Istituto;
- favorire la comunicazione e la condivisione in tutto l'istituto grazie alla formazione di una commissione interna composta da docenti di ogni plesso;
- coordinare i rapporti con l'assistente tecnico e con i responsabili delle aule informatiche;



- sviluppare ambienti per la didattica digitale mobile e/o fissa nelle scuole primarie e secondarie con l'implementazione della strumentazione e della rete.

A tale proposito, l'Istituto Comprensivo di Grantorto, Gazzo, San Pietro in Gu ha partecipato alla candidatura ed è stato selezionato per la realizzazione di vari **progetti finanziati da fondi ministeriali, del PNSD e PON 2014-2020** "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", finanziati dai Fondi Strutturali Europei, tra cui:

- **"Avviso pubblico per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale"**

- **"Avviso pubblico per il supporto a studentesse e studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado per libri di testo e kit scolastici" – PON 19146**

-**"Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid -19 (Apprendimento e socialità)", PON 9707 .**

-**"Realizzazione di reti locali, cablate e wireless" (PON 20480)**, con l'obiettivo di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi;

- **"Digital board" (PON 28966)**, con l'obiettivo di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare l'apprendimento.

IL PROGETTO "DADA - Didattiche Per Ambienti Di Apprendimento": un nuovo modello organizzativo-didattico per la scuola

DADA, (Didattiche per Ambienti Di Apprendimento), è un modello organizzativo-didattico, diffuso in quasi 100 scuole in Italia, che nasce dall'idea di valorizzare il buono del nostro sistema educativo, migliorare ed incrementare il successo scolastico di ciascuno studente, favorendone



dinamiche motivazionali e di apprendimento efficaci per l'acquisizione delle abilità di studio proprie del Lifelong Learning. L'obiettivo è trasformare gli spazi scolastici in **ambienti accoglienti**, in cui il **movimento è libero** e la tecnologia è indispensabile.

Si tratta, da un lato, di una concezione dello spazio scolastico elaborato attraverso la valorizzazione delle aule e di una nuova organizzazione logistica. Gli **studenti si muovono fra le classi** in base all'orario delle lezioni e raggiungono i docenti nelle aule della materia: gli spazi vengono allestiti ed arredati in modo accogliente, **in base alla materia di insegnamento**.

Negli spostamenti tra le varie aule gli studenti si dimostrano attivi, indipendenti e responsabili; tra i loro compiti anche quello di dirigersi in tempi brevi verso l'aula della lezione successiva. Questo **approccio innovativo** è percepito come uno stimolo e nello stesso tempo contribuisce alla creazione di un clima di ben-essere, indispensabile per un apprendimento sereno e consapevole. Le linee guida delle scuole aderenti a questa sperimentazione didattica saranno quelle proposte da Indire:

- trasformare il modello trasmissivo della scuola;
- creare nuovi spazi per l'apprendimento;
- riorganizzare il tempo del fare scuola;
- riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza;
- promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

Cambiare è importante per offrire una didattica motivante, capace di rispondere alle esigenze degli studenti di oggi, per valorizzare la scoperta e la collaborazione tra pari, per coltivare i talenti e sviluppare tutte le potenzialità degli studenti.

Il nostro Istituto, ha già mosso i primi passi verso il modello DADA: da vari anni è attiva una commissione di docenti che ha coordinato lo studio di fattibilità del progetto per le nostre scuole secondarie; è stata quindi promossa la proposta tra i colleghi, presentata alle famiglie e alle amministrazioni comunali. Dal 2022 l'Istituto ha aderito formalmente alla Rete di Scuole Dada e, dopo un periodo di formazione del personale, a partire dall'anno scolastico 2022/23 il modello è stato avviato in tutte e tre le sedi di scuola secondaria di I grado.



LA NOSTRA SCUOLA È...APERTA ALL'EUROPA!

L'Istituto ha partecipato a varie sperimentazioni e progetti inerenti le pratiche didattiche che mirano a rafforzare la dimensione europea, l'apprendimento delle lingue comunitarie, l'apertura e la disponibilità al confronto con culture diverse; tali progetti nel corso negli anni sono diventate strutturali e contraddistinguono l'Istituto. Sono attive certificazioni europee di lingua Inglese, Francese e Spagnolo per alunni che desiderano attestare il proprio livello di competenza linguistica.

E-twinning:

progetto europeo mirato allo sviluppo di competenze disciplinari nelle lingue straniere e competenze trasversali che interessano tutte le discipline, ha permesso di aumentare la motivazione degli alunni nell'apprendimento delle lingue ed imparare ad utilizzare la piattaforma digitale dedicata per lo scambio elettronico con altri studenti europei.

L'I.C. si conferma per il 2020/2022 **"Scuola eTwinning"** (tra le 8 scuole del Veneto, 204 in tutta Italia e 2139 in tutta Europa), ottenendo un riconoscimento ufficiale di livello europeo destinato alle scuole più attive nei progetti europei eTwinning e virtuose nella Pratica digitale e si sicurezza in rete, delle pratiche di apprendimento collaborativo con staff e studenti.

Vari sono stati i riconoscimenti di qualità ottenuti dai progetti eTwinning proposti dai docenti dell'istituto, tra cui **il Premio nazionale eTwinning**, il maggiore riconoscimento a livello nazionale, assegnato dall'Unità nazionale eTwinning INDIRE, lo scorso 15 dicembre 2021, al progetto "échanger en français, c'est une chance!" della scuola secondaria di Grantorto, per valorizzare i migliori progetti realizzati da docenti di scuole italiane nell'anno scolastico passato, tra quelli che hanno ottenuto il Certificato di Qualità nazionale.

Anche quest'anno l'Istituto è stato selezionato a livello regionale come **scuola innovativa per visiting**, nell'ambito del percorso di formazione per i docenti neoassunti.

Progetti Erasmus+:

I partenariati strategici Erasmus+ KA229 sono progetti transnazionali intesi a sviluppare e



condividere innovazioni, nonché a promuovere la collaborazione, l'apprendimento reciproco e lo scambio di esperienze nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù.

Il nostro istituto partecipa da vari anni al programma Erasmus+ che offre opportunità significative ad alunni e studenti, docenti e famiglie per migliorare la conoscenza delle lingue, conoscere alunni di altri paesi e condividere con loro esperienze, in presenza o a distanza, avvicinarsi a culture e sistemi scolastici diversi.



Insegnamenti e quadri orario

IC GRANTORTO.GAZZO E S.P. IN GU

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GRANTORTO - DE AMICIS PDEE84301N

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GAZZO PADOVANO-DA VINCI PDEE84302P

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GAZZO PADOVANO-GROSSA PDEE84303Q

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.PIETRO IN GU' - MARCONI PDEE84304R

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GRANTORTO "TINTORETTO" PDMM84301L

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GAZZO SEZ. DI GRANTORTO PDMM84302N

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SAN PIETRO IN GU' - CASTEGNARO PDMM84303P



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Approfondimento

ORARI DI FUNZIONAMENTO delle SCUOLE PRIMARIE

Le Scuole Primarie dell'IC di Grantorto, Gazzo e San Pietro in Gu offrono le seguenti tipologie di



orario:

1. Scuole Primarie "L. Da Vinci" di Gazzo e "A. Volta" di Grossa:

Tempo scuola di 27 ore settimanali:

- lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì con orario 8,15-13,15
- martedì con orario 8,15-16,00 (con merenda lunga) .

2. Scuola Primaria "G. Marconi" di San Pietro in Gu

Tempo scuola di 27 ore settimanali:

- lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì con orario 8,00-13,00;
- martedì con orario 8,00-16,00 (con merenda lunga)

3. Scuola Primaria "E. De Amicis" di Grantorto

- Tempo pieno di 40 ore settimanali, per 5 giorni alla settimana
dal lunedì al venerdì 8 ,00-16,00 (con servizio mensa)

- Tempo ordinario di 27 ore settimanali

lunedì, mercoledì, giovedì, al sabato 8 ,00-13,00

La distribuzione oraria delle discipline nelle classi di Scuola Primaria a tempo normale (27 ore) e Tempo pieno (40 ore), come approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 01/09/2020 con delibera n. 2.

Caratteristiche del corso a Tempo pieno:

Il tempo pieno nella Scuola Primaria si fonda su presupposti culturali e pedagogici che privilegiano una didattica con tempi più distesi e modalità esperienziali, nel rispetto delle caratteristiche di



ciascun alunno. Le attività antimeridiane, più prettamente disciplinari, sono integrate dalle attività pomeridiane di carattere più laboratoriale-operativo, finalizzate all'approfondimento e alle esercitazioni attive. Un pomeriggio a settimana per ogni classe è previsto un laboratorio in cui si potenziano le abilità artistiche e motorie, nonché le competenze sociali e civiche. Durante questo laboratorio, con la compresenza di due docenti per classe, è possibile suddividere gli alunni in gruppi meno numerosi e proporre attività laboratoriali che privilegino strategie didattiche inclusive, come il peer tutoring ed il cooperative learning. All'inizio di ogni anno scolastico, i docenti presenteranno alle famiglie le proposte organizzative e tematiche.

ORARI DI FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO

Le Scuole Secondarie I grado dell'IC di Grantorto, di Gazzo e di San Pietro in Gu offrono le seguenti tipologie di orario:

1. Scuola secondaria di Grantorto

-tempo normale di 30 ore settimanali su 5 giorni:

dal lunedì al venerdì con orario 8,05 - 14,05

2. Scuola secondaria di Gazzo

-tempo normale di 30 ore settimanali su 5 giorni:

dal lunedì al venerdì con orario 7,45 - 13,45

3. Scuola secondaria di S. Pietro in Gu

- tempo normale di 30 ore settimanali su 6 giorni:

dal lunedì al sabato con orario 8,00 - 13,00.

La distribuzione oraria delle discipline nelle classi di Scuola Primaria a tempo normale (27 ore) e Tempo pieno (40 ore), come approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 01/09/2020 con



delibera n. 2.

Caratteristiche del corso a Tempo pieno:

Il tempo pieno nella Scuola Primaria si fonda su presupposti culturali e pedagogici che privilegiano una didattica con tempi più distesi e modalità esperienziali, nel rispetto delle caratteristiche di ciascun alunno. Le attività antimeridiane, più prettamente disciplinari, sono integrate dalle attività pomeridiane di carattere più laboratoriale-operativo, finalizzate all'approfondimento e alle esercitazioni attive. Un pomeriggio a settimana per ogni classe è previsto un laboratorio in cui si potenziano le abilità artistiche e motorie, nonché le competenze sociali e civiche. Durante questo laboratorio, con la compresenza di due docenti per classe, è possibile suddividere gli alunni in gruppi meno numerosi e proporre attività laboratoriali che privilegino strategie didattiche inclusive, come il peer tutoring ed il cooperative learning. All'inizio di ogni anno scolastico, i docenti presenteranno alle famiglie le proposte organizzative e tematiche.

Educazione motoria in classe 4[^]-5[^] Primaria

Con il Decreto Ministeriale n.90/22 e la Nota di chiarimento del 9 settembre 2022 il Ministero ha introdotto l'insegnamento di due ore di educazione motoria per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 27 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno.



Curricolo di Istituto

IC GRANTORTO.GAZZO E S.P. IN GU

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto è il risultato di un percorso che i Docenti hanno intrapreso negli ultimi anni, avendo come riferimento le Indicazioni Nazionali 2012, testo prescrittivo per tutte le scuole del Paese, e il Quadro delle competenze-chiave dell'Unione Europea. Le nostre scelte curriculari mirano a coniugare quanto prescritto a livello nazionale con le caratteristiche delle nostre scuole e del nostro territorio di riferimento, provando a costruire per gli alunni degli itinerari formativi progressivi e continui, ai quali ciascun grado scolastico e ciascun plesso contribuiscono con preziosi apporti specifici.

Nel nostro Curricolo verticale d'Istituto, ogni disciplina presenta gli obiettivi di apprendimento, che gli alunni devono conseguire al termine delle varie annualità, insieme ai traguardi prescrittivi, estratti dalle Indicazioni Nazionali. Gli obiettivi di apprendimento individuano conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative. Il Curricolo è stato aggiornato nel triennio precedente dai Docenti, suddivisi in gruppi di lavoro, che hanno avviato una riflessione per orientare il lavoro scolastico all'acquisizione di competenze.

E' stato elaborato il Curricolo verticale delle competenze sociali e civiche con esplicitate le conoscenze e abilità, le evidenze, esempi di compiti autentici ed i livelli di padronanza e il Curricolo verticale di Educazione civica. L'Istituto ha adottato un modello comune per la predisposizione delle Unità di Apprendimento (UdA) che comprende: - indicazione delle competenze disciplinari e/o trasversali, declinate in traguardi di apprendimento, conoscenze e abilità - il compito significativo o di realtà, più o meno verosimile o realistico, che consente di "agire" dei comportamenti negli alunni attraverso i quali mettere in campo le conoscenze e le



abilità apprese - indicazione della classe o classi a cui l'UdA è destinata - periodo e tempi di svolgimento - indicazioni sull'aspetto metodologico e operativo - tipologie di verifica degli apprendimenti, griglie/rubriche sulla valutazione ed autovalutazione degli apprendimenti, delle competenze, del prodotto, del processo.

Allegato:

Curricolo Verticale di Istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|----------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |



33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: GRANTORTO - DE AMICIS

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Approfondimento

Il Curricolo di Istituto è “espressione della libertà d’insegnamento e dell’autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità dell’istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l’innovazione educativa” (Indicazioni Nazionali del Primo Ciclo 2012).

Gli insegnanti del nostro Istituto hanno definito il Curricolo in verticale (Primaria – Secondaria), riconducendolo al Quadro europeo delle otto competenze chiave per l’apprendimento permanente (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018):

- Competenza alfabetica funzionale
- Comunicazione multilinguistica
- Competenza matematica e competenze in scienze e tecnologie
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenze in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Gli obiettivi di apprendimento sono declinati in termini di abilità e conoscenze, nelle forme ritenute più idonee a raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze, con particolare attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative, nella prospettiva di un insegnamento ricco ed efficace.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Potenziamento di Lingue straniere

L'ampliamento dell'offerta formativa per le lingue straniere avviene attraverso le seguenti attività: - lettorato in lingua francese /spagnola con madrelingua per gli alunni di cl. 3^a Secondaria I grado - Esami di certificazione esterna per l'inglese (Cambridge English Key for Schools), per il francese (DELF) e lo spagnolo (DELE) per le cl. 3^a Secondaria I grado - Progetti ETwinning in lingua francese/ inglese -progetto Erasmus+ (nuova candidatura anno 2022) - scambi culturali con scuole francesi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Migliorare la competenza linguistica nelle lingue straniere - Rinforzare ed approfondire i contenuti disciplinari; - Potenziamento delle lingue straniere in funzione comunicativa attraverso l'interazione linguistica con esperti madrelingua.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Multimediale |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |

● Centro sportivo studentesco

Attività facoltativa di Hockey su prato in orario extrascolastico (un pomeriggio a settimana) per gli alunni di Scuola Secondaria I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto intende proporre agli studenti un'esperienza che favorisca l'ampliamento delle conoscenze e delle competenze motorie, ludiche e sportive all'interno dell'Istituzione scolastica. L'hockey su prato è uno sport olimpico, dilettantistico, di estensione mondiale, dal carattere associativo e sociale, incentrato su abilità individuali, di gruppo e di squadra che oltre a far



maturare competenze nel gioco sportivo di squadra, contribuisce a pieno merito lo sviluppo della formazione umana.

| | |
|-----------------------|---------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|----------------------------|
| Strutture sportive | Palestra |
| | Impianti sportivi comunali |

● Attività creative

Tutti gli alunni dei vari plessi sono coinvolti in attività creative che spaziano dalla musica, al canto, alla recitazione, alla danza ed alla produzione di manufatti. Per ogni anno scolastico, in orario curricolare, i Docenti propongono varie attività nei plessi con la collaborazione delle agenzie educative presenti nel territorio, dei comitati Genitori, delle amministrazioni comunali e di esperti esterni. I percorsi realizzati dagli alunni sono presentati ai Genitori ed al territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi



- Prendere coscienza della propria corporeità come mezzo espressivo; - Scoprire le proprie potenzialità ed attuare la scoperta di sé attraverso l'espressione corporea e vocale; - Sviluppare le proprie capacità manipolative, sperimentare l'utilizzo di diversi materiali e di varie tecniche; - Avvicinare gli alunni al processo di apprendimento con motivazione e stimoli nuovi; - Favorire la coesione ed i rapporti di fiducia all'interno del gruppo; - Rispettare regole e tempi.

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------------|---------------------|
| Laboratori | Disegno |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| | Musica |
| Aule | Magna |
| | Proiezioni |
| | Aula generica |
| | Palazzetto comunale |

● Progetto sport

Le attività vengono proposte agli alunni di tutto l'Istituto. Per la Scuola Primaria, le associazioni sportive del territorio in collaborazione con i Docenti di classe effettuano lezioni gratuite in orario scolastico per l'avviamento alla pratica di vari sport (pallavolo, minibasket, calcetto...). Per la Scuola Secondaria I grado, i Docenti di Ed. Fisica organizzano due eventi d'istituto: corsa campestre e atletica. L'Istituto partecipa alla rete sportiva scolastica dell'Alta padovana per le fasi territoriali interistituto di pallavolo, campestre e atletica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Migliorare in modo progressivo la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e la cura della persona; - Sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà e la consapevolezza delle proprie possibilità; - Comunicare e relazionarsi positivamente con gli altri; - Acquisire il valore delle regole e l'educazione alla legalità; - Maturare un approccio corretto alla competizione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Impianti sportivi comunali

● Cittadinanza e Costituzione

Percorsi interdisciplinari rivolti agli alunni di Scuola Primaria e Secondaria I grado da realizzarsi in orario scolastico oppure extrascolastico. I percorsi vengono svolti dai Docenti e da alcuni



esperti esterni, in collaborazione con le istituzioni del territorio e con associazioni.

Risultati attesi

- Saper distinguere fra comportamenti legali e illegali - Promuovere atteggiamenti etici e solidali nella vita quotidiana, in particolare in classe e a scuola - Maturare il senso di rispetto e di difesa della legalità, in particolare dei diritti dei più deboli - Avviare con i genitori un percorso formativo che, partendo dai bisogni educativi e dalle attività attuate dai loro figli, porti alla riflessione sull'importanza dell'educazione al rispetto delle regole in famiglia e nella società civile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● Progetto accoglienza e continuità

Azioni di raccordo tra ordini di scuola diversi per agevolare il passaggio degli alunni: visite degli



alunni presso le scuole dove si iscriveranno, partecipazione a lezioni/laboratori ed attività di peer to peer. Nel primo periodo del nuovo anno scolastico, i nuovi alunni saranno accolti nelle classi prime con attività che favoriscono l'inserimento sereno nella nuova realtà e per creare un contesto ambientale, emotivo e sociale coinvolgente, dal quale scaturisca la motivazione ad apprendere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Conoscere il nuovo ambiente scolastico; - Limitare l'eventuale disagio dovuto ad errate immaginazioni sulla nuova realtà; - Agevolare gli alunni nelle prime relazioni con i nuovi compagni e con gli insegnanti per costruire rapporti interpersonali positivi; - Conoscere altre figure di insegnanti; - Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



Aula generica

● Progetto orientamento

Le attività sono dirette principalmente agli alunni della Scuola Secondaria I grado. Sono proposti percorsi didattici mirati al riconoscimento di attitudini e interessi degli alunni, tramite letture e discussioni sulla tematica e approfondimenti su figure professionali emergenti. Inoltre sono previsti incontri con esperti di psicologia dell'età evolutiva e orientamento scolastico per far riflettere gli alunni sulle proprie attitudini e sulle scelte più opportune e coerenti per il proseguimento degli studi. Per approfondire la conoscenza dell'offerta formativa di secondo grado del territorio, sono previsti incontri con docenti di istituti superiori del territorio e la partecipazione a stages /laboratori orientativi presso gli istituti di scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Promuovere la conoscenza di sé, individuare le proprie attitudini e i propri interessi, al fine di maturare una scelta consapevole; - Conoscere l'organizzazione e la struttura della Scuola Secondaria di Secondo Grado e i percorsi formativi differenziati e di diversa durata; - Analizzare nel dettaglio l'offerta formativa del territorio; - Conoscere la realtà produttiva del territorio e le professionalità richieste.



| | |
|-----------------------|------------------------|
| Destinatari | Gruppi classe Altro |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| Aule | Magna Aula generica |

● Giochi matematici alla Scuola Secondaria I grado

Allenamenti attraverso la risoluzione di giochi matematici, sia singolarmente che in gruppo, durante l'orario scolastico o extrascolastico. Gare interne durante l'orario curricolare nei due plessi di scuola secondaria e formazione di due squadre miste, una per sede, con alunni dalla classe prima alla terze, per l'espletamento della prova. Partecipazione alla selezione di classe/Istituto e alla gara provinciale/nazionale per i selezionati .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Migliorare le capacità logiche, in particolare la capacità di risolvere problemi di natura matematica; - Sviluppare interesse e passione per la matematica; - Stimolare la collaborazione



tra pari, favorire la conoscenza di sé e delle proprie attitudini.

| | |
|-----------------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Aule | Aula generica |

● Educazione all'affettività e alla sessualità

I percorsi didattici sono realizzati nelle classi 5[^] di Scuola Primaria e nelle classi 3[^] di Secondaria I grado. Le attività proposte, diversificate per età degli alunni, riguardano la relazione tra coetanei, i problemi degli adolescenti e le modalità più consone per affrontarli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

- Favorire una crescita armonica; - Superare tabù e pregiudizi; -Cogliere il punto di vista dell'altro; - Conoscere il funzionamento dell'apparato riproduttore dal punto di vista scientifico (Scuola Secondaria I grado).

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Aule | Aula generica |

● Screening dei disturbi specifici di apprendimento

L'attività è condotta nelle classi prime e seconde di Scuola Primaria e consiste nello svolgimento di prove d'indagine riguardanti l'italiano. Le prove, sotto la supervisione di esperti, vengono tabulate per individuare eventuali casi a rischio di disturbi specifici dell'apprendimento. Per i soli casi "a rischio", gli esperti somministrano delle prove di approfondimento per giungere ad un report da consegnare ai genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Osservare attraverso prove standardizzate i processi di apprendimento della letto-scrittura; - Individuazione della presenza di difficoltà nelle abilità strumentali (lettura, scrittura); - Predisposizione di percorsi individualizzati di recupero; - Promuovere la consapevolezza rispetto ai propri punti di forza e punti di debolezza; - Favorire il dialogo tra scuola, famiglia e servizi territoriali al fine di attivare percorsi idonei di approfondimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sportello psicologico Spazio-Ascolto

Agli alunni ed ai genitori vengono offerti colloqui individuali con uno psicologo/psicoterapeuta in ambiente ed orario scolastico. Gli incontri avvengono a cadenza settimanale su richiesta degli interessati, previa prenotazione. Non si tratta di un'attività di psicoterapia, bensì di consulenza psicologica tutelata dal segreto professionale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Promuovere il benessere degli alunni e prevenire situazioni di disagio che si ripercuotono anche nell'ambito scolastico; • individuare azioni efficaci per superare dinamiche conflittuali, ove presenti, tra genitori/figli o docenti/genitori; • offrire sostegno alla genitorialità, con riferimento alla gestione domiciliare delle attività educative dei figli; • svolgere attività di orientamento individuale, a completamento di quelle già previste .

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Corsi di recupero e consolidamento competenze di base

Durante l'anno verranno attuate attività in orario curricolare ed extracurricolare di recupero e consolidamento di abilità e competenze di base (italiano, matematica, lingue straniere) al fine di



sostenere gli alunni in difficoltà nel loro percorso di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere il trend positivo in riferimento agli esiti degli studenti allo scrutinio finale.

Traguardo

Mantenere la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nella Scuola Secondaria I grado in linea con il dato provinciale

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare i risultati delle Prove INVALSI di lingua inglese al termine della Scuola Primaria ed al termine della Scuola Secondaria I grado.

Traguardo

Ridurre la differenza negativa negli esiti delle Prove di lingua inglese nelle annualità 5^a Primaria e 3^a Secondaria I grado rispetto al punteggio medio delle scuole con lo stesso ESCS.

Priorità

Priorità': Migliorare gli esiti degli studenti nelle Prove INVALSI di italiano nelle annualità 5^a Primaria e 3^a Secondaria I grado.

Traguardo

Traguardo: Aumentare la percentuale di alunni collocati nei livelli 4 e 5 in riferimento al dato regionale .

Risultati attesi

Miglioramento delle valutazioni nelle varie discipline e acquisizione di abilità e competenze di base.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● L'orto didattico

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Riqualificare cortili e creare orti didattici (all'esterno o all'interno), trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. Gli orti didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento di genitori ed esperti presenti nel territorio, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione/ampliamento di giardini e orti didattici, in vari plessi dell'Istituto, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati e da interno, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione dell'attività amministrativa
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Connessione internet in tutti i plessi scolastici
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto, in sinergia con gli Enti locali di riferimento, sta operando per portare la connessione internet in tutti i plessi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Progetto scuola DADA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le attività sono parte integrante del progetto DADA (vd. Aspetti generali).

Titolo attività: Progetti Biblioteca
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

In sedi di scuola primaria e secondaria sono proposti progetti Biblioteca come ambienti di alfabetizzazione.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Didattica digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC GRANTORTO.GAZZO E S.P. IN GU - PDIC84300G

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allega documento valutazione scuola Primaria e Secondaria di I grado dell 'IC di Grantorto, Gazzo, S. Pietro in Gu.

Allegato:

Documento criteri valutazione -aggiornato al 18_05_2022.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allega documento valutazione scuola Primaria e Secondaria di I grado dell 'IC di Grantorto, Gazzo, S. Pietro in Gu.

Allegato:

Documento criteri valutazione -aggiornato al 18_05_2022.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si allega documento valutazione scuola Primaria e Secondaria di I grado dell 'IC di Grantorto, Gazzo, S. Pietro in Gu.

Allegato:

Documento criteri valutazione -aggiornato al 18_05_2022.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GRANTORTO "TINTORETTO" - PDMM84301L

GAZZO SEZ. DI GRANTORTO - PDMM84302N

SAN PIETRO IN GU' - CASTEGNARO - PDMM84303P

Criteri di valutazione comuni

- La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.
- La valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline di studio è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.
- L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
- La valutazione è effettuata collegialmente dai Docenti contitolari della classe ovvero dal Consiglio di classe. I Docenti di Religione Cattolica e di Attività alternative partecipano alla valutazione delle



alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

- La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.
- La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai Docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Esso fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza ed al Patto di Corresponsabilità approvato dall'Istituto e firmato dagli alunni e dai genitori. Per quanto attiene alla Scuola Secondaria di primo grado, il giudizio sul comportamento tiene conto dello Statuto delle studentesse/degli studenti.
- I Docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più Docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

Allegato:

Delibera criteri per la valutazione degli alunni IC Grantorto.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Ai sensi dell'art. 1 c. 3 del D. Lgs. 62/2017, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

I Documenti di riferimento per la valutazione del comportamento sono:

- il Patto educativo di corresponsabilità
- lo Statuto delle studentesse e degli studenti (scuola secondaria I grado)
- il Regolamento di disciplina (scuola secondaria I grado)

La valutazione viene espressa collegialmente dai Docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (l'art. 26 del d.lgs. 62/17 ha abrogato l'art. 7 del DPR 122/09

«Valutazione del comportamento» che faceva riferimento alla valutazione in decimi). Il Collegio dei Docenti delibera di utilizzare, per entrambi gli ordini di scuola, una griglia in allegato e concorda:

- nell'attribuzione del giudizio, gli indicatori "Convivenza civile e rispetto delle regole" valgono per il 60% del totale, mentre i rimanenti indicatori, "Partecipazione e collaborazione" e "Autonomia e responsabilità" valgono per il 20% ciascuno;
- gli indicatori "Autonomia e responsabilità" sono utilizzati per la valutazione del comportamento degli alunni a partire dalla classe 4^a della Scuola Primaria alla classe 3^a Secondaria.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

GRANTORTO - DE AMICIS - PDEE84301N

GAZZO PADOVANO-DA VINCI - PDEE84302P

GAZZO PADOVANO-GROSSA - PDEE84303Q

S.PIETRO IN GU' - MARCONI - PDEE84304R

Criteri di valutazione comuni

- La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.
- La valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline di studio è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.
- L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
- La valutazione è effettuata collegialmente dai Docenti contitolari della classe ovvero dal Consiglio di classe. I Docenti di Religione Cattolica e di Attività alternative partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti
- La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.
- La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai Docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Esso fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza ed al Patto di Corresponsabilità approvato dall'Istituto e firmato dagli alunni e genitori. Per quanto attiene alla Scuola Secondaria di primo grado, il giudizio sul comportamento tiene conto dello Statuto delle studentesse/degli studenti.
- I Docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più Docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.



Allegato:

Delibera criteri per la valutazione degli alunni IC Grantorto.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Ai sensi dell'art. 1 c. 3 del D. Lgs. 62/2017, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

I Documenti di riferimento per la valutazione del comportamento sono:

- il Patto educativo di corresponsabilità
- lo Statuto delle studentesse e degli studenti (scuola secondaria I grado)
- il Regolamento di disciplina (scuola secondaria I grado)

La valutazione viene espressa collegialmente dai Docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (l'art. 26 del d.lgs. 62/17 ha abrogato l'art. 7 del DPR 122/09

«Valutazione del comportamento» che faceva riferimento alla valutazione in decimi). Il Collegio dei Docenti delibera di utilizzare, per entrambi gli ordini di scuola, una griglia in allegato e concorda:

- nell'attribuzione del giudizio, gli indicatori "Convivenza civile e rispetto delle regole" valgono per il 60% del totale, mentre i rimanenti indicatori, "Partecipazione e collaborazione" e "Autonomia e responsabilità" valgono per il 20% ciascuno;
- gli indicatori "Autonomia e responsabilità" sono utilizzati per la valutazione del comportamento degli alunni a partire dalla classe 4^a della Scuola Primaria alla classe 3^a Secondaria.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola persegue l'obiettivo principale dell'inclusione, favorendo l'accoglienza e la valorizzazione delle "diversità" intese come caratteristiche individuali, per far sentire ogni allievo membro del gruppo classe e promuovere il diritto allo studio di tutti gli studenti. La dimensione inclusiva e interculturale, pertanto, è imprescindibile e fa da sfondo integratore a tutte le azioni che la scuola pone in essere.

Particolare attenzione va riservata agli alunni con bisogni educativi speciali, a favore dei quali la scuola elabora i seguenti documenti: PEI, per gli alunni con disabilità, e PDP, per gli alunni con DSA o con BES.

Il Consiglio di Classe/ team docenti individua e riconosce gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sulla base delle certificazioni in possesso per alunni con DSA o di considerazioni di carattere pedagogico e didattico per alunni con svantaggio linguistico o socio-culturale. Quest'ultimi, in particolare, sono i più numerosi, poiché circa il 15% del totale degli iscritti nel nostro Istituto è costituito da studenti con cittadinanza non italiana. Tali studenti presentano significative difficoltà nell'acquisizione delle competenze linguistiche, associate spesso a situazioni familiari molto vulnerabili. Nell'arco dell'anno scolastico l'Istituto accoglie inoltre diverse unità di alunni rom e sinti che vanno ad incrementare la presenza di alunni con BES.

Per la disabilità è attiva una commissione formata da docenti di sostegno e non, per la condivisione di linee di intervento comuni e per la progettazione di attività inclusive. A tal proposito negli ultimi anni, visto anche l'elevato numero di alunni certificati ai sensi della L.104 iscritti, la suddetta commissione ha istituito la "Settimana della Disabilità", proponendo materiali e attività vari con l'obiettivo di creare degli spazi di riflessione volti a promuovere l'inclusione e la valorizzazione delle diversità.

Per l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana e nomadi opera invece una commissione che si occupa dei seguenti ambiti: gestione del protocollo unico di accoglienza; attivazione di interventi di facilitazione linguistica con personale esterno per alunni neoarrivati; progettazione di interventi di prima/seconda alfabetizzazione linguistica con docenti interni e con fondi ministeriali (Art. 9 CCNL); partecipazione alle attività promosse dalla "Rete per l'intercultura" che raggruppa scuole dell'Alta Padovana; organizzazione di progetti di tutoraggio tra pari con alunni delle scuole secondarie di II grado del territorio; organizzazione di progetti su tematiche di educazione interculturale e convivenza civile.

La scuola organizza, inoltre, attività di recupero/potenziamento a favore degli alunni in difficoltà nell'area



linguistica e/o logico-matematica, a gruppi di livello, durante le ore di contemporaneità con progetti specifici (nella scuola secondaria), nelle ore con docenti di potenziamento e, a volte, durante le ore di attività alternative all'IRC. Per le classi 2^a della scuola Primaria è attivo un progetto di "Screening" per l'individuazione precoce dei bambini a rischio di Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

La scuola, infine, propone la partecipazione a concorsi e progetti a tema per valorizzare le eccellenze (giochi matematici, certificazioni Delf e Cambridge, gare sportive, concorsi di scrittura creativa e poesia...) con ricaduta positiva nel processo di formazione e apprendimento degli alunni.

L'istituto predispose il Piano dell'Inclusione, sulla base delle rilevazioni effettuate, per individuare i punti di forza e criticità degli interventi e, nello stesso tempo, formulare ipotesi di utilizzo delle risorse specifiche, istituzionali e non, al fine di incrementare il livello di inclusione generale della scuola.

Per quanto riguarda il rapporto tra la realtà scolastica e quella dell'extra-scuola, l'Istituto collabora con le risorse del territorio e in particolare con le amministrazioni comunali che propongono attività e interventi a favore dell'inclusione. Per due plessi della primaria e uno della secondaria è presente inoltre un servizio di dopo-scuola a pagamento per il supporto nei compiti e nello studio.

Il rapporto con i Servizi sociali e socio-sanitari e con le scuole dell'Infanzia paritarie presenti nel territorio è buono e sono attive pratiche di raccordo per il passaggio delle informazioni, con particolare attenzione per le situazioni problematiche.

In alcune realtà le associazioni genitori contribuiscono all'inclusione degli alunni sostenendo finanziariamente attività formative organizzate anche in orario scolastico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per gli alunni con disabilità gli insegnanti predispongono la stesura di un PEI secondo il modello antropologico ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) attento all'interazione fra la capacità di funzionamento di una persona e il contesto sociale, culturale e personale in cui essa vive. Il PEI, partendo dalla sintesi dei dati conosciuti e dalla previsione degli interventi prospettati, specifica le azioni che i diversi operatori mettono in atto relativamente alle potenzialità già rilevate nella Diagnosi Funzionale e nel Profilo Dinamico Funzionale. In particolare, prende in considerazione le attività proposte, le scelte metodologiche, i tempi di realizzazione, le verifiche e i criteri di valutazione. Per gli alunni con relazione di DSA o con altri bisogni educativi speciali viene elaborato un PDP (Piano Didattico Personalizzato) condiviso con le famiglie.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto congiuntamente dagli specialisti dell'U.L.S.S. (compresi gli operatori addetti all'assistenza), dagli insegnanti curricolari e di sostegno, con la collaborazione della famiglia. È perciò costruito da tutti coloro che, in modi, livelli e contesti diversi, operano per quel determinato alunno in situazione di disabilità. La stesura di tale documento diviene così il risultato di un'azione congiunta, che acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più persone, concordi sia sull'obiettivo da raggiungere che sulle procedure, sui tempi e sulle modalità sia degli interventi stessi che delle verifiche. Nel caso degli studenti con DSA o altra tipologia di BES non certificata o certificata, i docenti della classe redigono il PDP sulla base delle potenzialità, dei bisogni educativi dell'alunno, delle problematiche e delle difficoltà manifestate. In accordo con le famiglie vengono individuate e condivise modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire il pieno sviluppo delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Per tutti i casi sopra citati, se necessario, viene aperta una collaborazione di rete, con i vari servizi offerti dal territorio.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I percorsi personalizzati/individualizzati sono sempre condivisi con le famiglie così come le valutazioni in ordine ai risultati raggiunti in itinere e al termine del percorso scolastico, attraverso sistematici colloqui individuali con le stesse da parte del coordinatore e di tutti gli insegnanti del consiglio di classe/team docenti. Le famiglie inoltre vengono sempre coinvolte nel percorso scolastico dei propri figli come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, ad esempio nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli allievi rispetto agli impegni assunti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|--|---|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |



| | |
|--|--|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |
| Personale ATA | Progetti di inclusione/laboratori integrati |

Rapporti con soggetti esterni

| | |
|--|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Nel caso degli alunni con disabilità, le modalità di verifica e la valutazione vanno riportate al PEI. Alle verifiche periodiche partecipano gli operatori scolastici (insegnanti di classe, insegnante di sostegno, operatori dei servizi dell'U.L.S.S. e genitori dell'alunno). Gli incontri vengono opportunamente concordati e calendarizzati, a cura del Dirigente Scolastico, e per ogni incontro viene redatto apposito verbale. Per quanto riguarda, invece gli altri alunni con BES i Consigli di Classe/team docenti, nei PDP concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti e l'utilizzo di strumenti compensativi a supporto. Per questi studenti è possibile predisporre verifiche su contenuti disciplinari ridotti seppur significativi e prevedere tempi dilatati per lo svolgimento delle prove.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento si esplica come l'insieme delle attività che mirano a formare e a potenziare le capacità degli individui di conoscere se stessi e l'ambiente in cui vivono affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita. I percorsi programmati all'interno delle singole realtà scolastiche per gli alunni BES, come per tutti gli alunni, fin dalla scuola dell'Infanzia sono tesi alla conoscenza di sé, dei propri bisogni, interessi, aspirazioni, delle proprie potenzialità e limiti.

L'orientamento si concretizza nelle attività che l'Istituto mette in atto per la realizzazione della continuità educativa, dell'accoglienza e, nell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, attraverso gli stages, assume la connotazione di orientamento scolastico con l'obiettivo di individuare percorsi adatti a ciascuno alunno. Per gli alunni con BES in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, quando occorre e in accordo con la famiglia, sono previsti incontri con gli insegnanti di riferimento delle scuole secondarie di secondo grado per favorire un buon inserimento degli stessi.



Piano per la didattica digitale integrata

L'Istituto, per rispondere efficacemente alle criticità derivanti dall'emergenza pandemica da Covid 19, si è dotato di un Regolamento che individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata nei plessi dell'I.C. di Grantorto, Gazzo, San Pietro in Gu. Il Regolamento è stato redatto tenendo conto delle norme e dei documenti in vigore ed approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto che rappresenta tutte le componenti della comunità scolastica. Il Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica. A parire dall'anno scolastico 2022-23, in conseguenza dell'affievolirsi dell'emergenza pandemica, sono state apportate alcune modifiche, tuttora in via di monitoraggio (vd. comunicazioni -bacheche).

Allegati:

SEGNATURA_1604050556_Regolamento_distituto_per_la_DDI.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

L'anno scolastico nell'Istituto Comprensivo è organizzato in quadrimestri.

Le figure che collaborano nelle attività organizzative della scuola sono: **i collaboratori del dirigente, le funzioni strumentali, i responsabili di dipartimento, i coordinatori di plesso, l'animatore digitale e il team digitale.**

I collaboratori del dirigente scolastico sono i docenti che collaborano con il dirigente alla soluzione delle problematiche organizzative dell'Istituto, anche in concertazione con gli insegnanti, con le famiglie e con il territorio; sostituiscono il DS in sua assenza.

Le funzioni strumentali sono i docenti che si occupano di alcuni aspetti didattici importanti per tutto l'Istituto. Le funzioni strumentali dell'IC di Grantorto, Gazzo, S. Pietro in Gu sono:

- Nuove tecnologie
- Inclusione degli alunni diversamente abili
- Intercultura

Il referente di dipartimento presiede e cura la redazione sintetica delle riunioni di dipartimento disciplinare nella scuola secondaria di I grado; coordina le scelte didattiche del dipartimento in relazione a: obiettivi disciplinari e trasversali, competenze, criteri di valutazione.

I docenti coordinatori di plesso, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria, collaborano alla soluzione delle problematiche organizzative del plesso in concertazione con gli insegnanti, con le famiglie e con il territorio. Predispongono le sostituzioni e il piano di emergenza nel caso di assenze dei docenti.

L'animatore digitale si occupa delle iniziative di formazione sulla didattica digitale; favorisce la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD.

Il team digitale coadiuva l'Animatore Digitale nella predisposizione di azioni formative rivolte ai



docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica.

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

E' costituito dai docenti curricolari, di potenziamento e di sostegno in servizio presso l'Istituto. Grazie a queste risorse, a cui si aggiungono i cosiddetti Docenti-covid, è possibile organizzare percorsi didattici di supporto agli alunni in difficoltà e progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Le figure che si occupano dell'organizzazione degli uffici amministrativi sono: **il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), l'ufficio protocollo, l'ufficio per la didattica e l'ufficio per il personale A.T.D.**

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi Amministrativo contabili, cura l'organizzazione della Segreteria, redige gli atti di ragioneria ed economato, dirige ed organizza il

piano di lavoro a tutto il personale ATA, lavora in stretta collaborazione con il Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

L'ufficio protocollo gestisce il protocollo, la corrispondenza, la posta elettronica (e-mail e pec), le circolari interne, il collegamento sede-plexi, le uscite e le visite didattiche.

L'ufficio per la didattica si occupa delle procedure per le iscrizioni degli alunni, dell'anagrafe alunni, dei trasferimenti, degli scrutini, degli esami di stato, dei fascicoli degli alunni, dei rapporti con l'utenza.

L'ufficio per il personale gestisce le assenze del personale scolastico, le sostituzioni, le convocazioni e le nomine dei supplenti, i permessi del personale docente e ATA, i contratti, le graduatorie.

I servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa sono:

- ☐ Registro online



- Documenti di valutazione online
- Sito web
- Google Workspace for education.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE CON IL TERRITORIO

Nel corso degli anni l'Istituto Comprensivo ha attivato convenzioni con scuole del territorio, enti pubblici per la formazione del personale scolastico e per l'ampliamento dell'offerta formativa rivolta agli studenti. Sono state quindi costituite le seguenti reti:

- Rete per l'inclusione - CTI
- Rete per l'Intercultura - Senza Confini
- Rete per la Formazione Atena - Ambito 20 "Padova Nord"
- Rete per le attività motorie e sportive – CTAMS
- Rete per L'orientamento "Alta Padovana Orienta" e "Polar"
- Convenzioni con varie Università per lo svolgimento dei tirocini degli studenti.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Le aree di formazione che l'Istituto Comprensivo di Grantorto intende approfondire riflettono le priorità individuate, i relativi traguardi ed obiettivi di processo del Piano di Miglioramento, oltre ad altre proposte emerse dalla rilevazione dei bisogni formativi del personale dell'istituto.

Le attività di formazione, interne e/o curate dalla Rete per la formazione "Atena" Ambito 20, si pongono i seguenti obiettivi:

- fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto



educativo ed alla facilitazione degli apprendimenti;

- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Le aree della formazione sono:

- Autonomia didattica ed organizzativa
- Valutazione e miglioramento
- Didattica per competenze e innovazione metodologica e DADA
- Lingue straniere
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Il Personale ATA (amministrativo, tecnico, ausiliario) partecipa ad iniziative di formazione organizzate dalla Scuola, dalla Rete per la formazione "Atena" Ambito 20, dalle Università o da enti accreditati.

La formazione punta a migliorare la qualità professionale del personale per realizzare le esigenze poste dall'autonomia scolastica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|------------------------|--|---|
| Collaboratore del DS | I due Docenti collaborano alla soluzione delle problematiche organizzative dell'Istituto, anche in concertazione con gli insegnanti, con le famiglie e con il territorio. Sostituiscono il DS in sua assenza. | 2 |
| Funzione strumentale | I Docenti con incarico di funzione strumentale si occupano di determinati aspetti didattici importanti per tutto l'Istituto. Le funzioni strumentali dell'IC di Grantorto sono: - Nuove tecnologie - Inclusione degli alunni con BES - Intercultura | 5 |
| Capodipartimento | Presiede il dipartimento e cura la redazione sintetica delle riunioni; Coordina le scelte didattiche del dipartimento in relazione a: obiettivi disciplinari e trasversali, competenze, criteri di valutazione. | 9 |
| Responsabile di plesso | I Docenti Responsabili di plesso (1/2 per ogni plesso) collaborano alla soluzione delle problematiche organizzative del plesso, anche in concertazione con gli insegnanti, con le famiglie e con il territorio. Predispongono le sostituzioni e il piano di emergenza nel caso di assenze dei Docenti. | 9 |



| | | |
|--------------------|--|---|
| Animatore digitale | Iniziative di formazione sulla didattica digitale; Favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD. | 1 |
| Team digitale | Coadiuvare l'Animatore Digitale nella predisposizione di azioni formative rivolte ai Docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica. | 3 |

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

| | | |
|------------------|---|---|
| Docente primaria | I posti di potenziamento sono utilizzati per attività di sostegno, supporto e recupero nelle classi. Una quota dell'orario di potenziamento è destinata alla copertura delle supplenze. | 3 |
|------------------|---|---|

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

| | | |
|---|--|---|
| A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | L'orario di potenziamento di lingua italiana è destinato ad attività di sostegno, supporto e recupero nelle classi. Una parte delle ore è utilizzata per supplenze e per l'organizzazione. | 1 |
|---|--|---|



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi Amministrativo-contabili, cura l'organizzazione della Segreteria, redige gli atti di ragioneria ed economato, dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA, lavora in stretta collaborazione con il Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

Ufficio protocollo

Protocollo, corrispondenza, e-mail e pec, gestione circolari interne, collegamento sede-plessi, uscite e visite didattiche

Ufficio per la didattica

Procedure per le iscrizioni degli alunni, anagrafe alunni, trasferimenti, scrutini, esami di stato, fascicoli degli alunni, rapporti con l'utenza

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione assenze del personale scolastico, sostituzioni, convocazioni e nomine dei supplenti, permessi docenti e ATA, contratti, graduatorie

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete per l'inclusione - CTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per le attività motorie e sportive - CTAMS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per la formazione Atena - Ambito 20 "Padova Nord"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per l'intercultura - Senza confini

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per l'orientamento "ALTAPADOVANA ORIENTA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per l'orientamento "POLAR"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di formazione Personale ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Nuovi ambienti di apprendimento

I docenti avranno la possibilità di partecipare a corsi di formazione sulle nuove metodologie didattiche per l'attivazione di ambienti di apprendimento innovativi.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
|--|---|

| | |
|-------------|---|
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
|-------------|---|

| | |
|--------------------|---|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche |
|--------------------|---|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |
|---------------------------|--|

Titolo attività di formazione: Valutazione scuola Primaria

attività di formazione sulla nuova valutazione descrittiva per la scuola primaria

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
|--|---|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori |
|--------------------|--|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |
|---------------------------|--|



Approfondimento

Le aree di formazione che l'Istituto Comprensivo di Grantorto intende approfondire riflettono le priorità individuate, i relativi traguardi ed obiettivi di processo del Piano di Miglioramento, oltre ad altre proposte emerse dalla rilevazione dei bisogni formativi del Personale dell'istituto.

Le attività di formazione, interne e/o curate dalla Rete per la formazione "Atena" Ambito 20, si pongono i seguenti obiettivi:

- fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo ed alla facilitazione degli apprendimenti;
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

La formazione si articola in Unità Formative che possono prevedere:

- formazione in presenza
- formazione online
- sperimentazione didattica
- lavoro in rete
- approfondimento personale e collegiale
- documentazione e forme di restituzione alla scuola
- progettazione e rielaborazione

Le aree della formazione sono: Autonomia didattica ed organizzativa, Valutazione e miglioramento, Didattica per competenze e innovazione metodologica, Lingue straniere, Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale, Inclusione e disabilità, Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Il Personale ATA (amministrativo, tecnico, ausiliario) partecipa ad iniziative di formazione organizzate dalla Scuola, dalla Rete per la formazione "Atena" Ambito 20, dalle Università o da enti accreditati.

La formazione punta a migliorare la qualità professionale del personale per realizzare le esigenze poste dall'autonomia scolastica.